

MODENA QUI

NOVEMBRE 2013

## Premi Italia-Cina La Rossa è salita sul palco per la vittoria a Shanghai C'è gloria pure per la Ferrari di Alonso E per il Gruppo Cms della famiglia Salda *La multinazionale di Marano ha una fabbrica a Wujiang*

Non solo Hera, con il suo termovalorizzatore di Suzhou, è salita sul palco della serata milanese organizzata dalla Fondazione Italia-Cina. Per premiare, appunto, le aziende tricolori che maggiormente si sono distinte nell'ex Celeste Impero nel 2013. No: al Museo della Scienza e della Tecnologia 'Leonardo da Vinci' c'è stata gloria pure per la Ferrari, in virtù della vittoria di Fernando Alonso nell'ultimo Gran premio di Shanghai. E, guardando sempre alla provincia modenese, per il Gruppo Cms di Marano sul Panaro, fondato nel 1975 e operante nel settore delle costruzioni meccaniche e delle lavorazioni conto terzi.

Cms, controllata dalla famiglia Salda, è salita sul palco milanese come *Top investor in China*. Dallo scorso aprile, infatti, tra i quattordici stabilimenti che fanno capo alle sette aziende del gruppo ve n'è uno situato a Wujiang, in un'area produttiva distante circa 100 chilometri da Shanghai. Dell'ampiezza di circa 7mila metri quadrati, il sito è stato costruito seguendo le più severe norme di sicurezza e di tutela ambientale, e impiega già 70 dipendenti. Soprattutto, con un costo di 6 milioni di euro, è stato costruito in un solo anno, cosa che ha consentito di inaugurar-

lo lo scorso 13 aprile. E così, anche nell'ex Celeste Impero, la multinazionale familiare di Marano potrà continuare a rifornire i propri clienti, tra cui le principali multinazionali, quelle si noti al grande pubblico, operanti nel settore del packaging.

Non delocalizzazione, ma sviluppo di nuovi orizzonti di business: questa è la filosofia di Cms. «Siamo convinti che per poter crescere l'unico modo sia quello di esplorare nuovi mercati», ha detto il vicepresidente Elena Salda a margine della serata milanese. «Per questo, anche se consapevoli delle difficoltà di operare in un Paese

lontano, con una cultura profondamente diversa dalla nostra, abbiamo deciso di aprire Cms China, capace di produrre esattamente come se fossimo in Italia». «I casi di successo, come quello del Gruppo Cms, che scopriamo ogni anno attraverso questo premio, ci continuano a sorprendere e sottolineano un'Italia che vince all'estero: queste imprese ci possono insegnare tanto», ha detto alla consegna del premio Cesare Romiti. Ex numero uno della Fiat, Romiti è ora presidente della Fondazione Italia-Cina, di cui è stato fondatore nel 2003.



Elena Salda, vicepresidente del Gruppo Cms, è qui ritratta nella serata di giovedì a Milano, dove ha ritirato il premio assegnato all'azienda dalla Fondazione Italia-Cina